

Codice A20040

D.D. 26 gennaio 2015, n. 14

**Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2009 e s.m.i. - DGR 27-802/2014 -"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo...". Approvazione del Dossier di Candidatura per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del Programma Annuale 2014 Grandi Stazioni.**

Vista la Legge Regionale 26.1.2009, n. 2 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni *no profit* attraverso i contributi concessi dalla presente legge;

visto che la citata Legge Regionale n. 2/09 e s.m.i., all'art. 40, comma 1 bis, prevede che la Giunta Regionale, sentite le competenti Commissioni tecnico-consultiva e consiliare, approvi il Programma Annuale che definisce, tra l'altro, i contenuti ed i criteri degli strumenti di programmazione e di progettazione, le priorità e gli indirizzi per il sostegno alle spese e per la realizzazione degli investimenti, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

preso atto che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 27 - 802 in data 22 dicembre 2014, ha approvato, in attuazione del citato art. 40, comma 1 bis, della L.R. 2/2009 s.m.i., il "Programma Annuale 2014 Grandi Stazioni" che ha definito le priorità di intervento, i contenuti ed i criteri di valutazione dei progetti presentati e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari previsti dalla legge stessa;

considerato che il Programma Annuale 2014 Grandi Stazioni, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 42 della L.R. n. 2 del 26.01.2009 s.m.i. interviene a favore di:

- Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili, disciplinati nella Parte Prima del Programma (art. 42, L.R. n. 2/09 s.m.i.), classificate come spese di Categoria A;

appurato che, ai sensi del paragrafo 1.7 del Programma stesso le candidature devono essere presentate mediante la modulistica predisposta dalla Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica;

visto, quindi, che la Direzione Promozione della Cultura Turismo e Sport - Settore Offerta Turistica, ha predisposto un "*Dossier di Candidatura*" per la richiesta di contributi previsti dal Programma Annuale risulta essere così composto:

- "**Domanda di Contributo Spese di Categoria A**" (Allegato 1) che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- "**Modulo Unico Richiesta Di Contributo**" che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente (contenente informazioni di natura anagrafica del richiedente e reperibile on line);
- "**Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà**" finalizzata all'erogazione di contributi in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 (reperibile on line);

valutato, in particolare, che, secondo quanto previsto al paragrafo 1.7 del Programma Annuale 2014 Grandi Stazioni, per la presentazione delle candidature dovrà essere utilizzata, da parte dei richiedenti, l'apposita modulistica compresa nel "Dossier di Candidatura" predisposto dalla Direzione regionale Promozione della Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica;

preso atto, inoltre, che ai sensi del citato paragrafo 1.7 del medesimo "Programma", la "Domanda di Contributo" dovrà essere trasmessa unitamente al "Modello Unico" ed alla "Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà", pena la non ammissibilità della Domanda di contributo, a mezzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento dirigenziale di approvazione della relativa modulistica;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" – art. 17 "Attribuzioni dei Dirigenti", art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la D.D. n. 34 del 31 gennaio 2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7 del 11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la D.G.R. n. 17-258 del 28.08.2014 avente ad oggetto " Art. 22 della L.R. n. 23/08 attribuzione delle responsabilità *ad interim* del SC DB 1809 "Settore Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica" della Direzione DB 1800, alla Dottoressa Marzia Baracchino;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e le circolari applicative della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 di approvazione della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

vista la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

preso atto di tutti i presupposti di fatto narrati in premessa ed attestata la regolarità amministrativa del presente atto

*determina*

- di approvare l'allegata modulistica costituente il "Dossier di Candidatura" che dovrà essere utilizzata dai soggetti interessati per la richiesta dei contributi previsti dal Programma Annuale 2014 Grandi Stazioni predisposto ai sensi dell'art. 40, comma 1 bis, della L.R. n. 2/2009 s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica" ed approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 27 - 802 in data 22 dicembre 2014;
- di stabilire che il "Dossier di Candidatura", ai sensi del paragrafo 1.7, del Programma Annuale 2014 Grandi Stazioni è composto da:
  - **"Domanda di Contributo Spese di Categoria A"** (Allegato 1) che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
  - **"Modulo Unico Richiesta Di Contributo"** che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente (contenente informazioni di natura anagrafica del richiedente e reperibile on line);
  - **"Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà"** finalizzata all'erogazione di contributi in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 (reperibile on line);
- di stabilire che, il "Dossier di Candidatura", deve essere presentato a mezzo PEC alla casella di posta certificata [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it), entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del provvedimento dirigenziale di approvazione della relativa modulistica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 33/2013.

Il Dirigente del Settore  
Marzia Baracchino

Allegato

Spazio riservato al protocollo

Applicare marca da bollo secondo la normativa vigente

**Alla Regione Piemonte  
Direzione Promozione della  
Cultura, Turismo e Sport  
Settore Offerta Turistica  
Interventi Comunitari in Materia Turistica  
Via Avogadro, 30  
10121 - TORINO**

**DOSSIER DI CANDIDATURA  
per la presentazione delle domande ai sensi del  
"Programma Annuale 2014 – Grandi Stazioni"- L.R. 26.01.2009, n° 2 e s.m.i.**

## **DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
proprietario/gestore della stazione sciistica o del comprensorio di \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente denominato:

Referente per l'iniziativa:

Nominativo \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

### **Estremi del C/C Bancario intestato al Soggetto Richiedente**

Intestatario del C/C .....

Numero C/C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Banca .....

Agenzia .....



**Dichiarazione I.V.A.**

barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

**b) Spese per la produzione di neve programmata**

**Spese** per un importo complessivo pari ad €

Spese	IVA	TOTALE SPESA
€	€	€

**Contributo richiesto (max 40% delle spese di cui punto precedente) ..... %**

**Pari ad €.....**

**Dichiarazione I.V.A.**

barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

**AUTOCERTIFICAZIONE PISTE:**

*(da inserire in un allegato dove indicare i dati richiesti per ogni singola pista – lunghezza in km con 3 decimali)*

**Denominazione pista:** .....

**Difficoltà della pista:** .....

**Quota partenza:** .....

**Quota arrivo:** .....

**Dislivello totale della pista:** .....

**Lunghezza inclinata:** .....

**Lunghezza sviluppata:** .....

**Pendenza media %:** .....

**Pendenza massima %:** .....

**Giorni di effettiva apertura della pista:** .....

**Km di pista con innevamento programmato:** .....

**% di innevamento programmato su lunghezza complessiva:** .....

**Lunghezza (in m) delle tubazioni impianto di innevamento fisso:** .....

**Specificare km di pista con neve prodotta e battuta:** .....

**CHIEDE**

Che le spese sopra descritte vengano ammesse a beneficiare di un contributo secondo i criteri stabiliti nel Programma Annuale 2014 Grandi Stazioni

**DICHIARA CHE**

Il soggetto richiedente è :

- Impresa
- Ente Pubblico (specificare).....
- Ente "no profit"

Nella qualità di cui sopra:

- che, tutte le notizie e i dati indicati nella presente domanda e nei relativi allegati, corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà la documentazione attestante di quanto dichiarato;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda, o parte della stessa, il richiedente **non ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda, o parte della stessa, il richiedente **ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto, ai sensi ..... ed ha ottenuto i seguenti contributi (specificare):  
.....  
.....
- che, la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010 (1);
- (in alternativa al punto precedente) che, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 non si applicano a \_\_\_\_\_ con sede legale in ..... via ..... n. .... in quanto .....
- Che il contributo di € ..... è **soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;
- Che il contributo di € ..... **non è soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (indicare una delle motivazioni di seguito riportate):
  - è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale;
  - è destinato all'acquisto di beni strumentali;
  - è destinato al riassetto di beni strumentali;
  - l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.lgs 460/97);
  - l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986;

---

<sup>1</sup> Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille de gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. n. 300/1999 e dal D.Lgs. n. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale;
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare) .....
- (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria;
- (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, l'impresa richiedente deve essere iscritta nel registro delle imprese, non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro stesso;
- (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), D.Lgs n. 163/2006, non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica" o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575 "Disposizioni contro le mafie";
- (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs n. 163/2006, non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, non devono essere state commesse, dalla PMI richiedente, violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione statale.
- (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, la PMI richiedente deve essere in regola con quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo ottemperato a tutti gli obblighi in essa previsti. Qualora l'impresa richiedente non sia tenuta all'applicazione della legge 12.03.1999, n. 68 (meno di 15 dipendenti), ovvero sussistano le condizioni di cui all'art. 5 di detta legge (esclusione, esoneri parziali e contributi esonerativi) la stessa deve indicarlo di seguito  
.....  
.....  
.....;
- E' a conoscenza che qualora vengano accertate difformità tra quanto dichiarato nella presente domanda e quanto accertato in sede di controllo, si provvederà ai necessari conguagli fino alla totale revoca del contributo assegnato nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione delle spesa o nella documentazione esibita;

**SI IMPEGNA  
nel caso di concessione del contributo richiesto**

- a comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti intervenuti successivamente alla presentazione della domanda;

- a presentare la rendicontazione dei costi sostenuti a firma del Legale Rappresentante e, ove presente, del Presidente dell'Organo di controllo ovvero del consulente contabile dell'azienda iscritto all'Albo dei Dottori e Ragionieri Commercialisti;
- a presentare specifica perizia giurata redatta da un tecnico libero professionista in merito ai dati tecnici delle piste qualora non ancora classificate ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2009;
- a presentare specifica perizia giurata redatta da un tecnico libero professionista in merito alla lunghezza delle linee di innevamento dichiarate. Si precisa che il dato fornito deve riferirsi unicamente alle linee fisse sottostanti le piste da sci e dotate di pozzetti per l'innevamento programmato; sono escluse le tubazioni di raccordo e di adduzione dell'acqua;

#### **ALLEGA**

- **Fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000;**
- **Copia dell'ultimo Statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate** *(solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di Ente o Associazione no profit);*
- **Copia del "Masterplan" dei propri impianti di innevamento (solo se modificati rispetto al bando presentato l'anno precedente).**

#### **NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76**

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

#### **CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71**

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

#### **TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.**

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data .....

Timbro dell'Ente richiedente  
e Firma del legale rappresentante

.....

*La presente istanza deve essere sottoscritta ed inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.*